



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
Città Metropolitana di Palermo

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
N. 01 DEL 12-01-2023

COPIA ALBO

Oggetto: Liquidazione debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 2318/2020 – omissis - c/o comune di San Giuseppe Jato.

PREMESSO che:

1. con sentenza n. 799/2022 dell'11/03/2022, su ricorso n. 1602/2021 proposto da omissis Comune di San Giuseppe Jato, il T.A.R. Sicilia ha condannato il medesimo Comune a corrispondere gli importi indicati dalla sentenza n. 2318/2020, emessa dal Giudice di Pace di Palermo il 16.11.2020 a titolo di risarcimento del danno, con gli interessi legali dalla data delle diffide e messa in mora fino al soddisfo, a corrispondere la penalità di mora ai sensi dell'art. 114, co. 4, lett. e), determinata in misura pari agli interessi legali sulle somme dovute, con decorrenza dal giorno della comunicazione o notificazione dell'ordine di pagamento disposto con la suddetta sentenza di ottemperanza e fino all'adempimento spontaneo e comunque non oltre il termine di 60 giorni (sessanta) assegnato;
2. il TAR ha assegnato il termine di 60 giorni (sessanta) dalla comunicazione o notificazione della sentenza per ottemperare e a, contestualmente, incaricato il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali ad intervenire, quale Commissario ad acta, in caso di inadempienza del Comune;
3. il Dirigente Generale suddetto, con nota prot. n. 5863 del 16.03.2022, ha delegato per l'esercizio di tale funzione il Dott. Domenico Mastrolembo Ventura;
4. il Commissario ad acta, sopra indicato, per l'esecuzione della suddetta sentenza ha provveduto all'insediamento presso questo Comune, in data 16.06.2022;
5. con Ordinanza TAR Sicilia 3^a Sezione n. 2941/2022 del 19/10/2022 è stato prorogato l'incarico del suddetto Commissario ad Acta di ulteriori 60 (sessanta) giorni.

Preso atto che:

- con atto n. 19 del 19.07.2021, immediatamente esecutivo, il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha riconosciuto ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito derivante dalla sentenza 2318/2020 emessa dal Giudice di Pace di Palermo nel procedimento promosso dal Sig. omissis , come di seguito specificato:
del Sig. omissis per un importo complessivamente pari ad € 5.621,86 *(della somma di € 370,00 oltre Iva e accessori di legge, quale costo della CTU medica, interessi legali e penalità di mora)*;
- che il Comune al fine di provvedere alla liquidazione del debito de quo con nota del 27.08.2021 prot. n. 11562, notificata all'Avv. Omissis tramite posta elettronica certificata, chiedeva le coordinate bancarie;
- che in data 10 settembre '21 con nota prot. 12400, notificata all'avv. Omissis tramite posta elettronica certificata, si reiterava la richiesta delle coordinate bancarie ed altresì si rappresentava che da accertamento tributario effettuato presso gli uffici di competenza risultava un debito certo e ed esigibile, a carico del Sig. , pari ad € 2.927,00 relativo alla TARI per gli anni 2014 – 2021 e pertanto si invitava lo stesso a provvedere a regolarizzare la posizione debitoria entro sette giorni dalla ricezione della notifica, diversamente l'Ente avrebbe provveduto alla compensazione delle reciproche pretese creditorie;

- che in data 17.09.2021 il Comune ha provveduto alla notifica della predetta nota a carico del Sig. omissis per il tramite del Messo Comunale;

Visto il ricorso in ottemperanza promosso innanzi al Tribunale Amministrativo per la Sicilia dal Sig. omissis e, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 12210 dell'08.09.2021, per l'esecuzione della succitata sentenza;

Preso atto che ad oggi il Sig. omissis non ha provveduto a regolarizzare la posizione debitoria in favore del Comune di San Giuseppe Jato e che l'Avv. Omissis ha negato la possibilità a questo Ente di provvedere all'ottemperanza della sentenza di che trattasi, atteso che non ha trasmesso le coordinate bancarie del ricorrente Sig. omissis ;

Vista la determinazione dirigenziale n. 760 del 28.07.2021, divenuta esecutiva il 09.08.2021, con la quale si impegnava la somma complessiva di € 6.997,76;

Vista la determinazione dirigenziale n. 929 del 28.09.2021, con la quale il Responsabile del Settore Affari Generali, in esecuzione della determinazione della Commissione Straordinaria n.1 del 12.08.2021 ha determinato di liquidare in favore:

- del Sig. omissis , la somma di € 2.559,60 tramite assegno circolare non trasferibile trasmesso con raccomandata del 13.10.2021;
- in favore dell'Ente, a seguito di compensazione come in premessa specificato, la somma di € 2.927,00 per tributi non pagati (TARI 2014 – 2021) dal Sig. omissis ;

Vista la nota prot. n. 15157 del 08.09.2022, con la quale il Comune di San Giuseppe Jato ha comunicato al Commissario ad Acta che l' omissis ha rifiutato il suddetto assegno circolare ,restituito lo stesso con la dicitura soprascritta “ ANNULLATA”;

Ritenuto pertanto necessario dover provvedere alla liquidazione del debito fuori bilancio di cui alla Deliberazione n. 19/2021 del Commissario Straordinario;

Visto il D. Lgs. 267/2000, T.U. degli EE. LL.;

Visto il D. Lgs. 118/2011, ed i relativi principi contabili.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

- Di prendere atto della compensazione già avvenuta in favore dell'Ente per l'importo di € 2.927,00 giusta determinazione n° 929 del 28/09/2021;
- Di impegnare la somma di € 62,29 per penalità di mora imputandola al codice bilancio 01.11_1.07 (cap. 664) del bilancio 2023 in fase di elaborazione, dando che la spesa non soggiace ai limiti dei dodicesimi giacche trattasi di spese obbligatorie derivanti da provvedimento giudiziario;
-
- Di impegnare la somma di € 300,00 per contributo unificato per la registrazione della sentenza 799/2022, imputandola al codice bilancio 01.12_1.02 (cap. 1800) del bilancio 2023 in fase di elaborazione, dando che la spesa non soggiace ai limiti dei dodicesimi giacche trattasi di spese obbligatorie derivanti da provvedimento giudiziario;

- Di liquidare in favore del Sig. omissis la somma complessiva di € 2.621,89, nato omissis , imputando la superiore somma di € 2.621,89 nel modo seguente;
- Quanto a € 2.559,60 ai RR.PP. del codice di bilancio 99.01.07.01 (Cap. 80550) del bilancio 2023 in fase di elaborazione;
- Quanto a € 62,29 al codice bilancio 01.11_1.07 (cap. 664) del bilancio 2023 in fase di elaborazione;
- liquidare e pagare la somma di € 300,00 all'Avv. Omissis , imputando al al codice bilancio 01.12_1.02 (cap. 1800) del bilancio 2023 in fase di elaborazione;
- l'Ufficio di Ragioneria è onorato di dare corso all'immediato pagamento, mediante emissione dei relativi titoli di spesa. A tal riguardo, si dispone l'esame in deroga all'ordine cronologico, trattandosi di adempimento urgente per l'ottemperanza ad un provvedimento di natura giurisdizionale

IL COMMISSARIO AD ACTA
F.TO Dott. Domenico Mastrolemba Ventura

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO E TRIBUTI

- Appone il visto di regolarità contabile e ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli art. 147-bis , 153 comma 5 D.Lgvo 267/2000;
- Attesta che sulla presente liquidazione sono stati effettuati, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica: i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 184 comma 4, del Dec. Leg.vo N. 267/2000, i quali hanno avuto esito favorevole.

N. 01 del 13-01-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO E TRIBUTI
F.TO Rag. M. Rosa Napoli